

COMUNICAZIONE DI RATING

Cerved Rating Agency S.p.A. conferma il rating pubblico

B1.2

di **Banco Energia S.p.A. - Società Benefit**

Venezia (VE) – Sestiere Santa Croce, 466/B

Cerved Rating Agency in data 04/12/2025 ha confermato il rating B1.2 di Banco Energia S.p.A. - Società Benefit

Prima emissione del rating: 21/12/2018

Banco Energia S.p.A. (di seguito Banco Energia, la Società), Società Benefit dall'agosto 2024, opera quale trader e grossista di energia elettrica (EE) a livello nazionale. È riconducibile a Giovanni Pellicoli, Amministratore Unico e fondatore, il quale ne controlla il 100% del capitale. L'Amministratore Unico, sia direttamente che indirettamente (attraverso la holding DG S.r.l., società posseduta al 50%), è interessato in altre iniziative imprenditoriali attive nell'ambito della consulenza ad aziende energy, nella progettazione e vendita di software e nella vendita diretta di EE a reseller. Tra queste è divenuta operativa nel FY25 anche la società collegata Netras S.r.l. attiva nella vendita di gas in qualità di shipper e certificati ambientali, con risultati apprezzabili già dal primo esercizio. Tali strategie contribuiscono alla diversificazione dell'attività all'interno della filiera energetica, con impatti positivi in termini di riduzione del rischio operativo. Si segnala che la Società chiude i bilanci al 30/09.

FATTORI DI RATING

La conferma del rating B1.2 riflette: (i) la peculiarità del modello di business gestita dal management attraverso la diversificazione delle attività svolte nel Gruppo di appartenenza, il costante monitoraggio di rischi operativi e di credito, l'aumento dei rapporti con produttori EE e l'ingresso di nuove figure manageriali; (ii) *performance* economiche preconsuntive che si confermano positive nel FY25; (iii) una struttura finanziaria equilibrata con PFN stabilmente *cash positive*; (iv) prospettive di consolidamento dei risultati economici per il FY26, trainati dall'aumento delle forniture contrattualizzate da produttori e da eventuali nuove attività *spot*, con il mantenimento dell'attuale profilo di rischio.

Peculiarità del modello di business – Nel FY25 si evince un consolidamento dei volumi venduti a grossisti/*reseller* e legati all'attività di trading. All'interno di un mercato *energy* caratterizzato da maggiore stabilità, le strategie della Società sono sempre più orientate alla costante diversificazione dell'attività all'interno della filiera alla ricerca di crescenti marginalità e fonti di approvvigionamento più convenienti. Dal punto di vista commerciale l'obiettivo è ampliare il portafoglio clienti, privilegiando comunque controparti caratterizzate da un contenuto profilo di rischio, nonché predisporre *partnership* industriali con società di vendita *retail* per una maggiore diversificazione a valle dell'attività. In merito agli approvvigionamenti, Banco Energia ha consolidato nel tempo rapporti con produttori da fonti rinnovabili e non, dai quali ritira EE per la successiva rivendita. La campagna commerciale per l'esercizio in corso si è contraddistinta per l'accrescimento del portafoglio produttori e la contrattualizzazione di impianti di più grandi dimensioni.

Performance economiche positive nel FY25 – I dati preconsuntivi FY25 evidenziano un Valore della Produzione (VdP) pari a 446,4 mln (+2,4% YoY), con una crescita determinata esclusivamente da un incremento dei volumi venduti, a fronte di un prezzo medio di vendita in lieve contrazione. L'EBITDA è pari a 1,3 mln (1,0 mln nel FY24) a fronte di: (i) costi operativi sostanzialmente invariati rispetto al FY24; (ii) *gross margin* in lieve aumento, nonostante un ridimensionamento delle marginalità unitarie sulla vendita a grossisti/*reseller* a fronte di un contesto competitivo più aggressivo; (iii) nuovi

accantonamenti al fondo svalutazione crediti (FSC) per la copertura di posizioni scadute storiche. Il saldo della gestione finanziaria si conferma positivo a fronte di interessi attivi (0,5 mln) maturati sulla liquidità presente sui c/c e sui conti depositi. Il FY25PC dovrebbe chiudersi con un risultato ante imposte positivo per 1,5 mln (1,3 mln nel FY24).

Struttura finanziaria che permane equilibrata – Il modello di business di Banco Energia consente il mantenimento di un favorevole ciclo monetario; rispetto al biennio precedente, il FY25PC si caratterizza da dinamiche di circolante maggiormente favorevoli, tali da liberare risorse per ca. 1,8 mln, anche grazie ad una contrazione degli acconti e dei depositi cauzionali corrisposti a fornitori/produttori. In assenza di *capex*, a fronte di un saldo della gestione finanziaria positivo per 0,4 mln e del costante supporto finanziario garantito alla collegata Netras (3,4 mln a set25 vs 2,0 mln a set24), si rileva un *surplus* finanziario per 5,0 mln a sostegno del debito in essere (a set25 risulta un unico finanziamento MLT con un debito residuo di 0,2 mln). A set25 la PFN si conferma pertanto ampiamente *cash positive* a fronte di disponibilità liquide in crescita a 21,2 mln (16,5 mln di set24).

Proiezioni FY26 e piano strategico – Le strategie di breve-medio termine permangono improntate sul consolidamento dell'attività di grossista, con una progressiva diversificazione del business: (i) verso il segmento gas (grazie all'operato della collegata Netras); (ii) tramite la vendita a clienti finali, in relazione a possibili nuove operazioni M&A o *partnership* industriali; (iii) attraverso l'implementazione di operazioni *spot* di compravendita di certificati energetici (alla stregua di quanto già accaduto nel FY25). Nel MLT termine non viene esclusa la possibilità di ampliare il business anche al campo della produzione, attraverso la gestione di impianti fotovoltaici da parte di società veicolo appositamente costituite, previa attenta valutazione del *trade off* tra vantaggi, rischi intrinseci ed il relativo *effort* finanziario. Per il FY26 le stime del management prevedono il mantenimento di *performance* economiche positive, con il possibile ampliamento del portafoglio clienti e dei volumi intermediati, in relazione agli sviluppi della campagna approvvigionamento appena conclusasi. In presenza di un ciclo monetario che si confermerà favorevole e dell'assenza di *capex*, l'Agenzia stima che Banco Energia possa continuare ad essere caratterizzata, anche a set26, da un livello di indebitamento sostenibile, al netto di eventuali mutamenti improvvisi del contesto settoriale. Atteso il ricorso a nuova finanza MLT nonché a nuove linee di firma bancarie, al fine di sostenere la crescita prevista (anche in termini di nuova clientela reseller servita) e di assorbire gli aggravii (comunque ad oggi inferiori alle attese) derivanti dalle modifiche apportate al regolamento del sistema di garanzie del Testo Integrato del Dispacciamento Elettrico (TIDE).

SENSIBILITÀ DI RATING

- Nel breve termine si prevede il mantenimento dell'attuale classe di rating.
- Il rating di Banco Energia potrebbe subire un *downgrade* nel caso di: (i) *performance* economiche in sensibile deterioramento; (ii) aumento del rischio credito; (iii) peggioramento della struttura finanziaria e patrimoniale.

La metodologia utilizzata è consultabile sul sito di Cerved Rating Agency – www.ratingagency.cerved.com

Analista Responsabile: Flavio Cusimano – flavio.cusimano@cerved.com

Vice Presidente del Comitato di Rating: Stefania Merlo – stefania.merlo@cerved.com

Il rating di Cerved Rating Agency, emesso ai sensi del Regolamento (EC) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni, è un'opinione sul merito di credito che esprime in sintesi la capacità del soggetto valutato di far fronte puntualmente alle proprie obbligazioni. Il rating di Cerved Rating Agency non costituisce un consiglio d'investimento né una forma di consulenza finanziaria; non equivale a raccomandazioni per la compravendita di titoli o per la detenzione di particolari investimenti, né fornisce indicazioni riguardo all'opportunità per un particolare investitore di effettuare un determinato investimento. Il rating è soggetto a monitoraggio continuo fino al suo ritiro. Il rating è stato emesso su richiesta del soggetto valutato, o di terzi ad esso collegati, il quale ha partecipato al processo fornendo le informazioni necessarie richieste dal team analitico. Inoltre, nell'analisi sono state utilizzate informazioni pubbliche disponibili e informazioni proprietarie ottenute da fonti ritenute attendibili da Cerved Rating Agency. Il rating è stato comunicato, nei tempi previsti dal Regolamento vigente, al soggetto valutato per la verifica di eventuali errori materiali.